

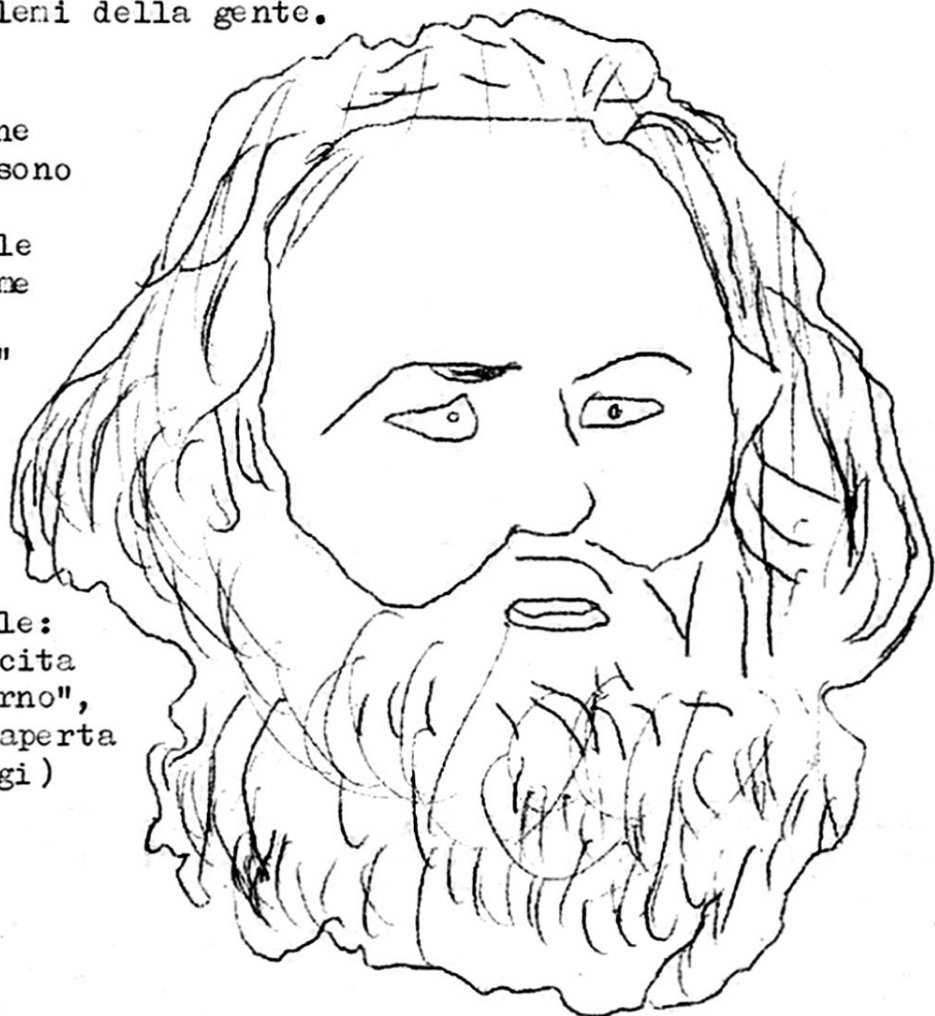
INSIEME

122
17. 5. 73

Giornalino della Scuola di Vho di Piadena(CR),cl. V
E' quasi quotidiano e aperto a tutti. Descrive la vita
dei bambini e i problemi della gente.

Carlo Marx, l'uomo che
dimostrò perchè ci sono
i ricchi e i poveri
e perchè scoppiano le
guerre. E spiegò come
gli uomini possono
diventare "fratelli"
facendo la rivolu-
zione. CARLINO

(Disegno e firma
ricalcati dal li-
bro di Arnold Kettle:
"Karl Marx e la nascita
del comunismo moderno",
Mondadori, Collana aperta
per i giovani d'oggi)



Karl Marx

Carlo Marx visse nel secolo scorso.
Nacque in Germania nel 1818.
Era figlio di un ricco avvocato.

Nel suo tempo, come oggi nel no-
stro, c'erano molte ingiustizie
e lui voleva capire perchè c'era-
no e trovare il modo di eliminar-
le. Per questo si mise a studia-
re i fatti che accadevano, cercan-
di spiegarli.

Faceva il giornalista, ma quando si
mise a criticare il governo, dovet-
te andare in esilio in Inghilterra.
Là continuò gli studi.
Il suo grande amico era Engels:

Egli lo aiutò sempre, nella vita
e negli studi.

L'economia

La prima cosa che studiò Marx fu
l'economia, cioè come una società
produce e distribuisce agli uomini
e i beni materiali: i cibi, gli
abiti, le case, i mezzi di traspor-
to, ecc.

Egli fece un confronto fra gli
uomini primitivi e noi.

I primitivi usavano tutto il
loro tempo per risolvere il pro-
blema della sopravvivenza: anda-
vano a caccia, raccoglievano frutti,
si difendevano contro gli animali

e contro altri uomini. Lavoravano di più ed erano molto poveri al nostro confronto.

Invece oggi centinaia di milioni di uomini, su tutta la Terra, lavorano e producono tutto ciò che occorre alla popolazione terrestre. Se non ci fosse questa immensa ricchezza prodotta dal lavoro, non potremmo vivere come viviamo, con le comodità che ognuno di noi oggi ha.

Il lavoro è fonte di ricchezza

Gli studiosi dell'economia di quel tempo, fra cui c'era l'inglese Adamo Smith, dicevano che tutte le ricchezze derivano dal lavoro. Il lavoro umano è la fonte della ricchezza degli uomini, perchè tutto ciò che si possiede, salvo le cose della natura, è stato prodotto dal lavoro di qualcuno, il quale ha trasformato ciò che si trova in natura, in oggetti e merci: il frumento in pane, la roccia in mattonella...

Il ragionamento di Marx

Marx accettò l'idea di quegli studiosi. Però non si fermò lì, e fece un altro ragionamento, questo: "Se il lavoro è fonte di ricchezza, come mai quelli che lavorano di più non sono i più ricchi? E come mai ci sono persone che lavorano poco o niente e sono ricchi?"

Marx dimostrò quello che avviene fra padrone e operai.

Il padrone, per produrre nella sua fabbrica le merci, ha bisogno degli operai e li chiama a lavorare.

La paga che gli dà non è mai uguale al valore di quello che l'operaio ha prodotto: è di meno.

Esempio: se per costruire un tavolo da vendere a L. 10.000 il padrone ha pagato per il materiale (legno, chiodi, colla, ecc.) L. 3.000, il costo del lavoro degli operai dovrebbe essere di L. 7.000.

Se il padrone pagasse all'operaio L. 7.000 non ci guadagnerebbe niente, non avrebbe convenienza a fare il padrone. Infatti i padroni hanno le fabbriche per guadagnare. Supponiamo che il padrone paghi

agli operai L. 3.000 per quel tavolo. Egli guadagna L. 4.000. Questo guadagno del padrone, che dovrebbe invece essere dell'operaio, Marx lo chiamò plus-valore, o profitto. Quello che fa il padrone lo chiamò sfruttamento.

Lo sfruttamento

Per Marx è naturale che il padrone faccia lo sfruttamento. Se non lo facesse non potrebbe vendere le sue merci perchè costerebbero troppo care.

Siccome anche gli altri padroni fanno lo sfruttamento, tra di loro c'è una continua "guerra" per vendere le merci.

La guerra per vendere le merci la vediamo a Carosello e sulla pubblicità dei giornali.

La lotta di classi

Nella società capitalistica la terra, le fabbriche, le miniere, cioè i mezzi di produzione, sono di pochi privati: i ricchi, i padroni. I padroni formano la classe di quelli che possiedono i soldi: la classe dei capitalisti.

Dall'altra parte c'è la classe operaia, fatta da tutti quelli che lavorano sotto padrone e sono sfruttati perchè non ricevono come paga il valore della ricchezza prodotta.

Marx disse che nella società capitalistica lo sfruttamento è naturale. Se non ci fosse lo sfruttamento dei lavoratori il sistema finirebbe.

Ed è naturale che ci sia la lotta fra le classi

VIRGINIO: Se il padrone desse agli operai il valore di quello che essi hanno prodotto, gli operai sarebbero ricchi e il padrone sarebbe povero.

(Continua nel prossimo numero)